



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese
Ufficio Tecnico

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI



Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29 aprile 2015

Marnate, Aprile 2015

**IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
(Bonfanti geom. Alessandro)**

INDICE

Art. 1 Definizioni

Parte prima – assegnazione degli orti urbani

Art. 2 chi può chiedere un orto urbano

Art. 3 come si può chiedere un orto urbano

Art. 4 chi assegna gli orti urbani

Art. 5 criteri di assegnazione degli orti

Art. 6 progetti di partecipazione volontaria

Art. 7 assegnazione di orti per finalità socio-assistenziali o di educazione ambientale

Parte seconda – gestione degli orti urbani

Art. 8 natura, obblighi e durata dell'assegnazione

Art. 9 comitato di gestione degli orti

Art.10 quanto costa un orto urbano

Art.11 revoca dell'assegnazione

Parte terza - coltivazione e cura degli orti urbani

Art.12 quali coltivazioni sono ammesse

Art.13 recinzione degli orti

Art.14 capanni per gli attrezzi

Art.15 altre strutture realizzate dagli ortisti all'interno dell'orto urbano

Art.16 manutenzione e cura degli orti

Art.17 irrigazione

Art.18 gestione dei rifiuti

Art.19 transito e parcheggio di veicoli a motore

Art.20 modifiche e integrazioni a regolamento degli orti

Art.21 disposizioni finali

Allegato A

Allegato B

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Marnate, intende intraprendere ogni iniziativa atta a stimolare l'aggregazione e la socializzazione attraverso varie attività utilizzando al meglio le strutture, gli spazi e le energie disponibili sul territorio. L'Amministrazione si impegnerà a mettere a disposizione il maggior numero possibile di appezzamenti di terreno, con la consapevolezza che non potranno essere soddisfatte tutte le richieste. E' importante sottolineare il principio che tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun modo diverranno di proprietà del singolo individuo, neppure attraverso forme di passaggi ereditari.

Art. 1 Definizioni

1.1. Il regolamento degli orti urbani disciplina:

- 1.1.a. l'assegnazione degli orti (parte prima);
- 1.1.b. il rapporto di "concessione in uso" fra il Comune e gli ortisti (parte seconda);
- 1.1.c. la coltivazione e la cura degli orti urbani (parte terza).

1.2. "orto urbano" è un appezzamento di terreno destinato alla coltivazione di ortaggi, frutta, fiori, alberi, prato per uso personale o familiare, didattico, socio-assistenziale o ricreativo, anche gestito in forma associata, con i relativi spazi comuni.

1.3. "ortista" è la persona a cui il Comune assegna un orto urbano. L'ortista è il responsabile della coltivazione, della cura e della pulizia del proprio orto e degli spazi comuni.

Parte prima: assegnazione degli orti urbani

Art. 2 chi può chiedere un orto urbano?

2.1. Può chiedere l'assegnazione di un orto urbano solo chi:

- 2.1a è residente a Marnate;
- 2.1b non ha già un altro orto urbano dato dal Comune di Marnate;
- 2.1c non ha familiari conviventi che hanno già un altro orto urbano dato dal Comune di Marnate;

Art. 3 Come si può chiedere un orto urbano?

3.1. E' necessario compilare la domanda per l'assegnazione di un orto urbano (allegato a questo regolamento) e consegnarla a mano o inviarla per posta elettronica certificata (protocollo@comunemarnate.legalmailpa.it) o per posta ordinaria al Comune di Marnate Protocollo generale, piazza S. Ilario, n° 1, 21050 Marnate (VA).

3.2. Si può presentare la domanda di assegnazione dell'orto in qualsiasi momento dell'anno o in occasione dei bandi di assegnazione di orti (vedi l'art. 6 di questo regolamento).

3.3. Nella domanda per l'assegnazione dell'orto si deve:

- 3.3a indicare nome, cognome e indirizzo;
- 3.3b dichiarare di non avere in concessione orti urbani dati dal Comune di Marnate;
- 3.3c dichiarare di non avere familiari conviventi che abbiano in concessione orti urbani dati dal Comune di Marnate;
- 3.3d indicare se si ha collaborato a un progetto di realizzazione partecipata di orti urbani;
- 3.3e indicare, se si è in pensione.

3.4. Le dichiarazioni false nella domanda comportano l'esclusione della graduatoria o la revoca dell'assegnazione dell'orto urbano.

Art. 4 Chi assegna gli orti urbani

- 4.1. Il Servizio Tecnico Manutentivo, del Comune di Marnate assegna gli orti urbani in base a questo regolamento.
- 4.2. Il Servizio Tecnico Manutentivo:
 - 4.2a raccoglie le domande arrivate al Protocollo generale;
 - 4.2b compila e aggiorna la graduatoria di assegnazione degli orti urbani del Comune, secondo i criteri e i punteggi attribuiti;
 - 4.2c assegna gli orti urbani disponibili.

Art. 5 Criteri di assegnazione degli orti

- 5.1 Il Servizio Tecnico Manutentivo assegna gli orti urbani disponibili secondo una graduatoria tra chi ha regolarmente presentato la domanda.
- 5.2. La graduatoria è formata sulla base dei seguenti punteggi:
 - 5.2a 4 punti per chi è in pensione;
 - 5.2b fino a 4 punti per ogni progetto a cui si aderisce di partecipazione volontaria per la realizzazione di orti urbani o per attività di manutenzione di aree a verde e di educazione ambientale (vedi l'art. 6 di questo regolamento).
- 5.3. In caso di parità di punteggio, il Servizio Tecnico Manutentivo assegna l'orto urbano al cittadino più anziano e in caso di ulteriore parità assegna l'orto al cittadino che ha presentato prima la domanda.
- 5.4. Il cittadino non è obbligato ad accettare l'orto che gli viene assegnato: può rinunciare, eventualmente esprimendo una preferenza per la localizzazione o la dimensione dell'orto e rimanendo comunque in graduatoria con il proprio punteggio (fatto salvo il termine di validità del punteggio indicato nell'art. 6, punto 5).
- 5.5. La graduatoria è aggiornata almeno ogni tre anni o in occasione dei bandi di assegnazione (vedi l'art. 6 di questo regolamento).
- 5.6. Il Comune di Marnate, anche in relazione alle eventuali richieste pervenute, può decidere di riservare una parte degli orti ad affitto con canone maggiorato che verrà successivamente definito in base alla dimensione e alla localizzazione dell'orto con specifico provvedimento della Giunta.

Art. 6 Progetti di partecipazione volontaria

- 6.1. Il Servizio Tecnico Manutentivo può proporre:
 - 6.1a progetti di partecipazione volontaria per la realizzazione di orti urbani.
 - 6.1b progetti di partecipazione volontaria per attività di manutenzione di aree a verde (ad es. progetti di adozione del verde) o di educazione ambientale (ad es. orti didattici e orti condivisi), disciplinati da una convenzione con il Comune.

In questi casi, il Servizio Tecnico Manutentivo può pubblicare un bando in cui definisce obiettivi, tempi, modalità di partecipazione al progetto e di assegnazione degli orti.

- 6.2. La partecipazione volontaria a questi progetti dà un punteggio aggiuntivo nella graduatoria e può costituire, secondo il bando, un requisito necessario per l'assegnazione degli orti urbani ovvero può essere stabilito un punteggio minimo per l'assegnazione. Questi progetti infatti sono un'attività sociale ed educativa che coinvolge i cittadini nella costruzione e nella cura del verde, migliora la qualità degli spazi pubblici e dell'ambiente, genera un rapporto positivo e collaborativo tra le persone e con il Comune.
- 6.3. Il punteggio aggiuntivo per i progetti di partecipazione volontaria per la realizzazione di orti urbani (art. 6, punto 1, lettera a) è attribuito dalle Commissioni costituite per ogni progetto di partecipazione volontaria e comunicato al Servizio Tecnico Manutentivo. Ciascuna Commissione è formata da:
- 6.3a 1 membro designato dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo;
- 6.3b 2 membri designati, a maggioranza semplice, dal gruppo degli ortisti volontari che lavorano al progetto.
- 6.4. Il punteggio aggiuntivo per i progetti di partecipazione volontaria per attività di manutenzione di aree a verde o di educazione ambientale (art. 6, punto 1, lettera b) è attribuito dal Servizio Tecnico Manutentivo, costituendo un'apposita Commissione, in relazione alla durata dell'attività e alla superficie dell'area gestita.
- 6.5. Il punteggio assegnato è valido per 3 anni ed è inserito nella graduatoria in occasione del primo aggiornamento.

Art. 7 Assegnazione di orti per finalità socio-assistenziali o di educazione ambientale

- 7.1. La coltivazione e la cura di un orto urbano hanno anche finalità socio-assistenziali, di promozione sociale o culturale e di educazione ambientale.
- 7.2. Il Servizio Tecnico Manutentivo può dunque assegnare alcuni orti urbani a cittadini e associazioni per finalità socio-assistenziali (ad es. orti terapeutici), indipendentemente dalla graduatoria, su motivata richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Marnate.
- 7.3. Il Servizio Tecnico Manutentivo può altresì assegnare alcuni orti urbani a cittadini e associazioni per finalità di promozione sociale o culturale e di educazione ambientale (ad es. orti didattici e orti condivisi), indipendentemente alla graduatoria, su motivata richiesta dei Settori e Assessorati competenti del Comune di Marnate o su richiesta motivata dei cittadini e delle associazioni. In tale caso, in ragione della destinazione pubblica dell'area, l'assegnazione avviene attraverso specifica convenzione di adozione dello spazio verde e non prevede alcun canone di concessione.

Parte seconda: gestione degli orti urbani

Art. 8 Natura, obblighi e durata dell'assegnazione

- 8.1. L'ortista firma un contratto di concessione in uso dell'orto urbano con il Comune di Marnate (allegato b di questo regolamento).

- 8.2. L'assegnazione dell'orto urbano è personale. In caso di decesso dell'assegnatario il coniuge, ha diritto a subentrare nell'assegnazione dello stesso orto informando entro 3 mesi dal decesso il Servizio Tecnico Manutentivo.
- 8.3. L'ortista deve:
- 8.3a coltivare il proprio orto, di persona e in modo continuativo senza delegare o affidare ad altri, anche a titolo gratuito, la coltivazione del proprio orto;
 - 8.3b curare l'ordine e la pulizia del proprio orto, e contribuire, con il proprio lavoro, alla pulizia e alla manutenzione degli spazi comuni.
- 8.4. L'ortista non deve:
- 8.4a modificare il perimetro dell'orto assegnato;
 - 8.4b lasciare il proprio orto incolto;
 - 8.4c vendere i prodotti coltivati;
 - 8.4d allevare o tenere in custodia animali nell'orto, ma può tenere con sé un animale da compagnia mentre lavora il suo orto;
 - 8.4e fare allacciamenti alla rete elettrica o idrica non autorizzati dal Comune di Marnate;
 - 8.4f mettere bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto tecnico potenzialmente pericoloso;
 - 8.4g usare prodotti fitosanitari e erbicidi classificati come nocivi, tossici, molto tossici o che prevedano il possesso di un apposito patentino per l'uso;
 - 8.4h produrre rumori molesti.
- Queste azioni comportano la revoca dell'assegnazione dell'orto (sulla revoca dell'assegnazione vedi anche l'art. 11).
- 8.5. L'ortista può avere un collaboratore temporaneo, per un massimo di 4 mesi all'anno, e tassativamente a titolo gratuito, facendo una richiesta scritta al Servizio Tecnico Manutentivo.
- 8.6. L'assegnazione dell'orto urbano dura 10 anni. Trascorso questo tempo, l'ortista ha diritto al rinnovo per altri 10 anni, se persistono i requisiti dell'assegnazione (vedi art. 2), facendo una richiesta di rinnovo al Servizio Tecnico Manutentivo.
- 8.7. L'ortista può rinunciare all'assegnazione dell'orto urbano informando il Servizio Tecnico Manutentivo.

Art. 9 Comitato di gestione degli orti

- 9.1. Per ogni lotto di orti urbani, viene costituito un Comitato di gestione, composto da:
- 9.1a un membro nominato dall'Assessore all'Ecologia o, su sua delega dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo;
 - 9.1b almeno 2 rappresentanti scelti dagli ortisti a maggioranza semplice.
- 9.2. L'Assessore all'Ecologia, o su sua delega il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, assegna a un membro dei Comitati di gestione il compito di coordinare le attività dei Comitati.

9.3. Il coordinatore e i Comitati di gestione:

- 9.3a rappresentano gli ortisti nei rapporti con il Comune di Marnate;
- 9.3b collaborano con il Servizio Tecnico Manutentivo e la Polizia Locale, e gli ortisti per far rispettare il regolamento degli orti urbani;
- 9.3c promuovono un clima di cooperazione e di socialità tra gli ortisti ed eventualmente collaborano a dirimerne le controversie;
- 9.3d segnalano al Servizio Tecnico Manutentivo le violazioni al regolamento e propongono la revoca delle assegnazioni;
- 9.3e segnalano al Servizio Tecnico Manutentivo le necessità di interventi manutentivi ed eventuali problemi relativi alla gestione degli orti;
- 9.3f organizzano e presiedono l'Assemblea annuale degli ortisti, che si riunisce per discutere dell'attività condotta, della cura degli orti e degli spazi comuni, per proporre le eventuali attività comuni per l'anno seguente e per rinnovare i rappresentanti degli ortisti nei Comitati.

Art. 10 Quanto costa un orto urbano

- 10.1. Il canone di concessione in uso dell'orto urbano è di 1,00 euro all'anno per ogni metro quadrato di orto.
Il canone è aggiornato ogni 2 anni sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie.
- 10.2. Il canone per il consumo di acqua è stabilita in 0,30 euro all'anno per ogni metro quadrato di orto.
Il canone è conguagliato ogni 2 anni sulla base dei costi effettivi.
- 10.3. L'ortista deve versare in anticipo alla Tesoreria Comunale l'importo dovuto per ogni 2 anni per la concessione in uso dell'orto e per il consumo di acqua.

Art. 11 Revoca dell'assegnazione

- 11.1. La violazione di una o più delle norme di questo regolamento comporta la revoca dell'assegnazione dell'orto e la rescissione del contratto.
- 11.2. L'attività di vigilanza del presente Regolamento è affidata al Servizio Tecnico Manutentivo ed alla Polizia Locale del Comune di Marnate. Per quanto di rispettiva competenza.
- 11.3. Il Servizio Tecnico Manutentivo, una volta accolta la proposta di revoca:
 - 11.3a inoltra all'ortista la richiesta formale di adeguarsi alle disposizioni di questo regolamento;
 - 11.3b dopo un mese dalla richiesta, se l'ortista non si è adeguato, revoca definitivamente l'assegnazione dell'orto;
 - 11.3c assegna l'orto al primo in graduatoria.
- 11.4. In caso di revoca dell'assegnazione dell'orto, l'ortista deve lasciare libero l'orto entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento.

Parte terza: coltivazione e cura degli orti urbani

Art. 12 Quali coltivazioni sono ammesse

- 12.1. Negli orti urbani si possono coltivare: ortaggi, frutta, fiori, piante, alberi e prati.

- 12.2. Gli alberi e le piante legnose si possono coltivare esclusivamente se sono alti meno di 2,00 mt. (altezza misurata alla potatura invernale) e se sono piantati ad almeno 2,00 mt. dagli orti confinanti e dagli spazi comuni.
- 12.3. E' vietato utilizzare come sostegno per la coltivazione di piante rampicanti la rete perimetrale dell'orto.

Art. 13 Recinzioni degli orti

- 13.1. Gli orti urbani sono dotati di recinzioni alte massimo fino a 1,50 mt. e trasparenti, realizzate dal Comune di Marnate, anche in collaborazione con gli ortisti. Le recinzioni non devono essere modificate.
- 13.2. Si può derogare al vincolo del punto precedente solo se gli ortisti presentano un progetto comune per tutto il lotto di orti da realizzare a propria cura e spese e il progetto deve essere approvato dal Comune di Marnate.

Art. 14 Capanni per gli attrezzi

- 14.1. Gli orti urbani sono dotati di capanni per gli attrezzi comuni o in alternativa di capanni singoli, realizzati dal Comune di Marnate, anche in collaborazione con gli ortisti e non potranno avere una dimensione superiore a metri quadri 6. I capanni non devono essere modificati. E' consentita la realizzazione di pavimentazioni amovibili all'interno dei capanni singoli.
- 14.2. I capanni, singoli o comuni, non possono essere usati per il pernottamento, non devono contenere elettrodomestici o altre apparecchiature elettriche o a gas e non possono contenere mobili o strumenti che non siano strettamente legati alla coltivazione dell'orto.

Art. 15 Altre strutture realizzate dagli ortisti all'interno dell'orto urbano

15.1. Le pergole:

- 15.1a possono essere larghe al massimo 2,00 mt. x 3,00 mt. ed alte al massimo 2,50 mt.;
- 15.1b devono essere costruite ad almeno 2,00 mt. di distanza dai confini con gli altri orti ed almeno 1,00 mt. dalle parti comuni.

15.2. Le serre:

- 15.2a possono essere installate solo dal 15 ottobre al 30 aprile;
- 15.2b possono occupare al massimo la metà della superficie dell'orto negli orti di superficie superiori ai 30 metri quadrati salvo diverse intese tra gli ortisti confinanti;
- 15.2c possono avere un'altezza massima di 1,00 mt. (altezza della copertura) e possono essere ricoperte solo con film plastico o tessuto bianchi, mai con lastre rigide;
- 15.2d devono essere posizionate a una distanza di almeno mt. 0,50 dall'orto confinante e dalle parti comuni.

15.3. Le reti anti-grandine:

- 15.3a possono essere installate solo dal 1° marzo al 30 settembre;
- 15.3b possono occupare al massimo la metà della superficie dell'orto negli orti di superficie superiori ai 30 metri quadrati salvo diverse intese tra gli ortisti confinanti;
- 15.3c possono avere un'altezza massima di 2,00 mt. (altezza della copertura) e possono essere realizzate esclusivamente con rete verde anti-grandine, montata su supporti uguali in metallo tubolare o legno;
- 15.3d devono essere posizionate ad una distanza di almeno 0,50 mt. dall'orto confinante e dalle parti comuni.

- 15.4. Le aiuole all'interno degli orti non possono essere delimitate con piastrelle o cordoli in genere, ma possono essere delimitate con assi di legno vergine non verniciato di altezza massima 15 cm fuori terra.
- 15.5. I vialetti interni agli orti non possono essere pavimentati con piastrelle, assi o rivestimenti in genere ma possono invece essere ricoperti di cippato di legno o corteccia.
- 15.6. Si può derogare a questi vincoli se gli ortisti, attraverso il Comitato di gestione, presentano un progetto comune per tutto il lotto di orti da realizzare a propria cura e spese e se questo progetto viene approvato dal Comune di Marnate.

Art. 16 Manutenzione e cura degli orti

- 16.1. Agli ortisti competono, oltre che la cura e la pulizia del proprio orto, la cura e la pulizia delle parti comuni, come ad esempio la pulizia dei vialetti e dei portici, la potatura delle siepi e delle pergole e la riparazione delle recinzioni dei propri capanni, ed eventuali piccoli interventi di miglioramento delle parti comuni decisi dal Comitato di Gestione.
- 16.2. Il comitato di Gestione coordina la cura e la pulizia delle parti comuni. Per queste attività e per eventuali piccoli interventi di miglioramento delle parti comuni, il Comitato può costituire e gestire una cassa comune. La costituzione della cassa comune, e la quota di contributo che ogni ortista deve versare, deve essere prima proposta e approvata dall'Assemblea annuale. In occasione dell'Assemblea annuale, il Comitato di gestione informa inoltre gli ortisti sull'uso della cassa comune.
- 16.3. I bagni realizzati negli orti sono ad uso esclusivo degli ortisti che si occupano della cura e della pulizia e dei loro ospiti.
- 16.4. A meno di provate inadempienze da parte degli ortisti, al Comune compete la fornitura dei materiali per le riparazioni e la manutenzione straordinaria delle aree ad orti.

Art. 17 Irrigazione

- 17.1. Sono vietati sistemi di irrigazione e accumulo di acqua diversi da quelli messi a disposizione e autorizzati dal Comune di Marnate.
- 17.2. L'acqua non va sprecata. L'uso dell'acqua negli orti deve essere fondato sui criteri ecologici del risparmio e della tutela della risorsa idrica.

Art. 18 Gestione dei rifiuti

- 18.1. Nell'orto e negli spazi comuni è vietato:
 - 18.1a tenere depositi di materiali;
 - 18.1b scaricare rifiuti;
 - 18.1c incendiare stoppie e rifiuti.
- 18.2. I rifiuti prodotti nell'orto (plastiche, vasi, bottiglie, imballaggi, ecc.) devono essere raccolti e buttati con i rifiuti della propria abitazione nel rispetto della raccolta differenziata.

- 18.3. Gli scarti verdi e i resti delle coltivazioni devono essere portati al Centro comunale di raccolta per l'avvio al compostaggio e non devono essere buttati con altri rifiuti.
- 18.4. In alternativa, gli scarti verdi possono essere compostati nell'orto, esclusivamente in cumulo o utilizzando apposite compostiere.

Art. 19 Transito e parcheggio di veicoli a motore

- 19.1. Negli orti e negli spazi comuni è vietato il transito e la sosta dei veicoli a motore (automobili, autocarri, motocicli), con l'esclusione dei veicoli adibiti a servizi di pubblica utilità e dei veicoli espressamente autorizzati dal Servizio Tecnico Manutentivo su richiesta dell'ortista e muniti di apposito contrassegno individuale rilasciato dalla Polizia Locale (per es. contrassegno invalidi per la sosta negli appositi spazi).

Art. 20 Modifiche e integrazioni a regolamento degli orti

- 20.1. L'Assemblea annuale può discutere e proporre al Comune, con una motivazione scritta, tramite il coordinatore e i Comitati di gestione, integrazioni e modifiche al presente regolamento.
- 20.2. Le proposte di integrazione e modifica al regolamento diventano efficaci solo se approvate in Consiglio Comunale.

Art. 21 Disposizioni finali

- 21.1. Per quanto non previsto nella presente disciplina si rimanda alla normativa vigente.



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese
Ufficio Tecnico

ALLEGATO A

Domanda di assegnazione di un orto urbano comunale

Io sottoscritto/a

Nato/a a, Prov....., il

Residente a Marnate (VA) in via n°

Chiedo l'assegnazione di un orto urbano comunale.

Dichiaro perciò sotto la mia responsabilità che:

- sono residente a Marnate;
- non ho già in assegnazione un orto urbano del Comune di Marnate;
- nessun familiare con me convivente ha già un orto urbano del Comune di Marnate.

Nota bene: è necessario possedere tutti e tre questi requisiti per poter entrare nella graduatoria del bando.

Dichiaro inoltre che:

- sono pensionato
- ho collaborato a un progetto di realizzazione partecipata di orti urbani promosso dal Comune in via

Nota bene: possedere questi requisiti non è necessario per entrare in graduatoria, ma ti permette di avere punti in più,

Dichiaro di essere informato che il Comune di Marnate può usare i miei dati personali riportati in questa domanda solo nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 196/2003).

Marnate, Firma

Allegato: fotocopia Carta d'Identità



COMUNE DI MARNATE
Provincia di Varese
Ufficio Tecnico

ALLEGATO B

**Convenzione tra il Comune di Marnate e il/la signor/a
per la concessione in uso di terreni comunali per orti urbani.**

L'anno Il giorno il mese presso la sede municipale.

– tra il Comune di Marnate, rappresentato dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo,
.....;

– e il/la signor/a nato a

Il....., e residente a Marnate, in via, n. civ,
Tel

PREMESSO CHE:

- con delibera di Consiglio Comunale n. del .././.... È stato approvato il “Regolamento degli orti urbani”
- con delibera di Giunta Comunale n. del .././.... (è stato approvato il progettoe/o) sono state individuate aree comunali da assegnare in concessione in uso a cittadini marnatesi per la coltivazione degli orti urbani;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo n. del .././.... è stata approvata la graduatoria per l’assegnazione degli orti urbani;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Il Comune di Marnate, rappresentato dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, concede in uso per la coltivazione di un orto urbano al/alla signor/a, che accetta, il terreno di proprietà comunale di mq. sito in, e individuato nella planimetria allegata (tavola n. ...) con il numero

2. Il concessionario, di seguito indicato come “ortista”, si impegna, pena la revoca della concessione:

- 2.1. a rispettare il “Regolamento degli orti urbani” vigente;
- 2.2. a coltivare il proprio orto, di persona e in modo continuativo, e a non lasciarlo incolto;

- 2.3. a curare l'ordine e la pulizia del proprio orto e delle eventuali parti comuni, e a contribuire, con il proprio lavoro, alla pulizia e alla manutenzione degli spazi comuni;
 - 2.4. a non modificare il perimetro dell'orto assegnato e a realizzare solo ed esclusivamente e a mantenere le strutture ammesse dal vigente regolamento;
 - 2.5. a non vendere i prodotti coltivati nel proprio orto;
 - 2.6. a non allevare o tenere in custodia animali nel proprio orto;
 - 2.7. a non fare allacciamenti alla rete elettrica o idrica non autorizzati dal Comune;
 - 2.8. a non mettere bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto tecnico potenzialmente pericoloso;
 - 2.9. a non usare prodotti fitosanitari e erbicidi classificati come nocivi, tossici, molto tossici o che prevedano il possesso di un apposito patentino per l'uso;
 - 2.10. a non produrre rumori molesti;
 - 2.11. a consentire in ogni momento ai tecnici comunali e/o ai responsabili della vigilanza l'accesso al proprio orto, mettendo a disposizione a tale scopo una eventuale copia delle chiavi del cancello o del lucchetto dell'orto presso gli uffici comunali.
3. L'assegnazione dell'orto urbano è personale. L'ortista non può delegare o affidare ad altri, compresi i familiari, anche a titolo gratuito, la coltivazione e la cura del proprio orto, fatte salve le collaborazioni temporanee ammesse dal regolamento.
 4. L'assegnazione dell'orto urbano dura 10 anni dalla firma del presente convenzione. Trascorso questo periodo, l'ortista ha diritto al rinnovo del contratto per altri 10 anni, se persistono i requisiti dell'assegnazione (vedi l'art. 2), facendo una richiesta di rinnovo al Servizio Tecnico Manutentivo.
 5. Questo contratto, secondo il "regolamento degli orti" può essere annullato:
 - 5.1. in caso di rinuncia o di decesso dell'ortista. In caso di decesso dell'assegnatario, il coniuge o compagno/a convivente ha diritto a subentrare nell'assegnazione dello stesso orto informando entro 3 mesi dal decesso il Servizio Tecnico Manutentivo;
 - 5.2. in caso di grave inadempienza da parte dell'ortista di una o più disposizioni contenute nel regolamento con conseguente revoca dell'assegnazione e rescissione unilaterale del contratto da parte del Comune;
 - 5.3. nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di utilizzare l'area destinata agli orti urbani per finalità pubbliche prevalenti.
 6. Il canone di concessione in uso dell'orto urbano è di 1,00 euro all'anno per ogni metro quadrato di orto. Il canone è aggiornato ogni 2 anni sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie.
 7. Il canone per il consumo di acqua è stabilito in 0,30 euro all'anno per ogni metro quadrato di orto. Il canone è conguagliato ogni 2 anni sulla base dei costi effettivi.
 8. In caso di estinzione o rescissione del contratto nulla è dovuto all'ortista da parte del Comune. L'ortista deve lasciare libero l'orto da coltivazioni, materiali ed eventuali strutture realizzate all'interno dell'orto stesso, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della rescissione del contratto inviata dall'Amministrazione Comunale.
 9. Per quanto non è previsto nel presente contratto di concessione in uso e nel vigente "regolamento degli orti" si rimanda alle disposizioni del Codice Civile.
 10. Per effetto di legge, i contraenti eleggono il loro domicilio come segue:
 - 10.1. Il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, in rappresentanza del Comune di Marnate, presso la sede municipale, piazza S. Ilario ,1, Marnate;

il/la signor/a, nato a, il, e residente in
Marnate, in via, n. civ., tel.

Il Comune di Marnate

Il Concessionario

.....

.....

Allegato: fotocopia Carta d'Identità.